



# Condizioni per i pagamenti con addebito diretto nel sistema di addebito diretto di base SEPA

Ai pagamenti del Cliente a favore di beneficiari tramite addebito diretto di base SEPA mediante il suo conto presso Solarisbank AG (di seguito: "Banca"), si applicano le seguenti condizioni:

## 1. Disposizioni generali

### 1.1 Definizione

Un addebito diretto è un'operazione di pagamento iniziata dal beneficiario per l'addebito sul conto del Cliente, in cui l'importo del rispettivo pagamento è specificato dal beneficiario.

### 1.2 Costi ed eventuali modifiche

#### 1.2.1 Costi per i consumatori

I costi per le operazioni di addebito diretto sono indicati nell'"Elenco dei prezzi e dei servizi".

Eventuali modifiche dei costi per le operazioni di addebito diretto sono proposte al Cliente per iscritto al più tardi due mesi prima della relativa data di efficacia. Se il Cliente ha concordato un canale di comunicazione elettronico con la Banca nell'ambito del rapporto commerciale, le modifiche possono essere proposte anche attraverso tale canale. Il Cliente può accettare o rifiutare le modifiche prima della data di efficacia proposta. Qualora il Cliente non comunichi il proprio rifiuto prima della data di efficacia proposta, si presume che egli abbia acconsentito alle modifiche. La Banca deve evidenziare espressamente tale effetto di accettazione tacita nella sua proposta.

Ove gli vengano proposte delle modifiche dei costi, il Cliente ha il diritto di risolvere il presente rapporto commerciale senza preavviso e senza applicazione di penali prima della data di efficacia delle modifiche proposte. La Banca è tenuta a evidenziare espressamente tale diritto di risoluzione nella sua proposta. L'ipotesi della modifica delle spese per il contratto quadro dei servizi di pagamento (contratto di conto corrente) è disciplinata ai sensi del punto 12, comma 5 delle Condizioni generali di contratto della Banca.

#### 1.2.2 Costi per i Clienti diversi dai consumatori

I costi e le relative modifiche applicabili ai pagamenti dei Clienti diversi dai consumatori sono disciplinati esclusivamente dalle disposizioni di cui al punto 12, dal comma 2 al comma 6 delle Condizioni generali di contratto della Banca.

## 2. Addebito diretto di base SEPA

### 2.1 Aspetti generali

#### 2.1.1 Caratteristiche principali del sistema di addebito diretto di base SEPA

Il sistema di addebito diretto di base SEPA consente al Cliente di effettuare pagamenti in Euro tramite la Banca a favore del beneficiario all'interno dell'area unica dei pagamenti in Euro (SEPA). La SEPA include gli Stati e i territori elencati nell'Allegato.

Per effettuare un pagamento mediante addebito diretto di base SEPA,

- il beneficiario e il suo prestatore di servizi di pagamento devono usare il sistema di addebito diretto di base SEPA e
- il Cliente deve rilasciare il mandato di addebito diretto SEPA a favore del beneficiario prima dell'operazione di pagamento.

Il beneficiario avvia la rispettiva operazione di pagamento presentando gli addebiti diretti alla Banca tramite il suo fornitore di servizi di pagamento.

In caso di pagamento autorizzato sulla base di un addebito diretto di base SEPA, il Cliente può chiedere alla Banca il rimborso dell'importo addebitato entro un termine di otto settimane dalla data di contabilizzazione dell'addebito sul suo conto.

#### 2.1.2 Dati identificativi del Cliente

Ai fini del sistema, il Cliente deve utilizzare l'IBAN<sup>1</sup> che gli è stato co-

<sup>1</sup> International Bank Account Number (numero di conto corrente internazionale).



municato e, nel caso di pagamenti transfrontalieri al di fuori dello Spazio Economico Europeo<sup>2</sup>, anche il BIC<sup>3</sup> della Banca come dati identificativi del Cliente nei confronti del beneficiario, in quanto la Banca è autorizzata a eseguire il pagamento secondo il sistema di addebito diretto di base SEPA esclusivamente sulla base dei dati identificativi del Cliente che le verranno comunicati.

La Banca e le altre parti coinvolte eseguono il pagamento a favore del beneficiario utilizzando l'IBAN specificato dal beneficiario come dato identificativo nel set di dati relativo all'addebito diretto e, nel caso di pagamenti transfrontalieri al di fuori del SEE, anche il BIC specificato.

### **2.1.3 Trasmissione dei dati di addebito diretto**

Per gli addebiti diretti di base SEPA, i relativi dati di addebito diretto possono anche essere trasmessi tramite il sistema di trasmissione di messaggi della Society for Worldwide Interbank Financial Telecommunication (SWIFT), la cui sede è in Belgio e che dispone di centri informativi nell'Unione Europea, in Svizzera e negli USA.

## **2.2 Mandato di addebito diretto SEPA**

### **2.2.1 Rilascio del mandato per l'addebito diretto SEPA (SEPA Direct Debit Mandate)**

Il Cliente rilascia un mandato di addebito diretto SEPA al beneficiario. Con tale mandato autorizza la sua Banca a permettere l'incasso di addebiti diretti di base SEPA del beneficiario. Il mandato deve essere rilasciato per iscritto o nel diverso modo concordato con la sua Banca. Tale autorizzazione include contestualmente anche il consenso esplicito alla consultazione, al trattamento, alla trasmissione e alla registrazione dei dati personali del Cliente necessari per l'esecuzione dell'addebito diretto da parte dei fornitori di servizi di pagamento coinvolti nell'incasso dell'addebito diretto e degli eventuali organismi intermediari.

Il mandato di addebito diretto SEPA deve contenere le seguenti dichiarazioni del Cliente:

- autorizzazione conferita al beneficiario a incassare pagamenti dal conto del Cliente per mezzo di un addebito diretto di base SEPA, e
- istruzione alla Banca di permettere l'incasso degli addebiti diretti di base SEPA tratti dal beneficiario sul suo conto.

Il mandato di addebito diretto SEPA deve contenere i seguenti dati di autorizzazione:

- il nome/denominazione del beneficiario del pagamento,
- un numero di identificazione del creditore,
- l'identificazione come pagamento singolo o ricorrente,
- il nome del Cliente (se disponibile),
- la denominazione della Banca del Cliente e
- i dati identificativi del Cliente (cfr. punto 2.1.2).

Oltre ai dati di autorizzazione, il mandato di addebito diretto può contenere ulteriori informazioni.

### **2.2.2 Mandato di incasso come mandato di addebito diretto SEPA**

Con il rilascio dal Cliente di un mandato di incasso a favore del beneficiario che autorizza il beneficiario a incassare pagamenti dal suo conto tramite un addebito diretto, egli dà contestualmente istruzione alla Banca di permettere l'incasso degli addebiti diretti tratti sul suo conto dal beneficiario. Con il mandato di incasso, il Cliente autorizza la sua Banca a permettere l'incasso degli addebiti diretti del beneficiario. Tale mandato di incasso è valido come mandato di addebito diretto SEPA. Le frasi da 1 a 3 si applicano anche ai mandati di incasso rilasciati dal Cliente prima della data di efficacia delle presenti Condizioni.

Il mandato di incasso deve contenere i seguenti dati di autorizzazione:

- il nome/denominazione del beneficiario del pagamento,
- il nome del Cliente,
- i dati identificativi del Cliente ai sensi del punto 2.1.2 o il numero di conto corrente e il codice identificativo della Banca del Cliente.

Oltre ai dati dell'autorizzazione, il mandato di incasso può contenere ulteriori informazioni.

### **2.2.3 Revoca del mandato di addebito diretto SEPA**

Il mandato di addebito diretto SEPA può essere revocato dal Cliente mediante dichiarazione al beneficiario o alla sua Banca – se possibile per iscritto – con la conseguenza che le successive operazioni di pagamento non saranno più autorizzate.

Quando la revoca viene effettuata nei confronti della Banca, essa avrà effetto a partire dal giorno lavorativo successivo alla ricezione della revoca secondo quanto stabilito dall'"Elenco dei prezzi e dei servizi". La

<sup>2</sup> Stati membri, cfr. Allegato.

<sup>3</sup> Bank Identifier Code (codice identificativo della banca).



revoca dovrebbe essere dichiarata anche nei confronti del beneficiario, affinché quest'ultimo non richieda l'incasso di ulteriori addebiti diretti.

## **2.2.4 Limitazione e rifiuto degli addebiti diretti di base SEPA**

Il Cliente può dare separatamente istruzioni alla Banca di limitare o rifiutare i pagamenti da addebiti diretti di base SEPA. Tale istruzione deve essere ricevuta dalla Banca entro e non oltre la fine del giorno lavorativo secondo l'"Elenco dei prezzi e dei servizi" prima della data di scadenza indicata nel set di dati dell'addebito diretto. La predetta istruzione deve essere data per iscritto, se possibile, ed essere rivolta possibilmente alla filiale della Banca che gestisce il conto corrente. Inoltre, tale istruzione dovrebbe essere comunicata anche al beneficiario.

## **2.3 Incasso dell'addebito diretto di base SEPA sulla base del mandato di addebito diretto SEPA da parte del beneficiario**

(1) Il mandato di addebito diretto SEPA rilasciato dal Cliente rimane al beneficiario. Quest'ultimo lo utilizza per estrarne i dati dell'autorizzazione e inserisce qualsiasi informazione aggiuntiva nel set di dati per l'incasso degli addebiti diretti di base SEPA. Il rispettivo importo di addebito diretto è specificato dal beneficiario.

(2) Il beneficiario trasmette elettronicamente il set di dati per l'incasso dell'addebito diretto di base SEPA alla Banca in qualità di agente pagatore tramite il suo prestatore di servizi di pagamento. Tale set di dati rappresenta anche l'istruzione del Cliente alla Banca di permettere l'incasso del rispettivo addebito diretto di base SEPA (cfr. punto 2.2.1 frasi 2 e 4 e/o punto 2.2.2 frase 2). Ai fini della ricezione della predetta istruzione, la Banca rinuncia alla forma concordata per l'emissione del mandato di addebito diretto SEPA (cfr. punto 2.2.1, frase 3).

## **2.4 Operazione di pagamento secondo il sistema dell'addebito diretto di base SEPA**

### **2.4.1 Addebito dell'importo corrispondente all'addebito diretto sul conto del Cliente**

(1) Gli addebiti diretti di base SEPA trasmessi dal beneficiario sono addebitati sul conto del Cliente alla data di scadenza indicata nel set di dati nell'importo dell'addebito diretto specificato dal beneficiario. Ove la data di scadenza non corrisponda a una data specificata come giorno

lavorativo dalla Banca nell'"Elenco dei prezzi e dei servizi", l'addebito sul conto avverrà il giorno lavorativo successivo.

(2) Un addebito in conto non viene effettuato o viene stornato entro e non oltre il secondo giorno lavorativo bancario<sup>4</sup> successivo alla sua effettuazione (cfr. punto 2.4.2) qualora

- la Banca abbia ricevuto una revoca del mandato di addebito diretto SEPA in conformità al punto 2.2.3,
- il Cliente non abbia un credito sufficiente sul suo conto o non abbia uno scoperto sufficiente per permettere l'incasso dell'addebito diretto (fondi insufficienti sul conto); la Banca non effettua operazioni di incasso parziale,
- l'IBAN del debitore indicato nel set di dati dell'addebito diretto non possa essere identificato con alcun conto del Cliente presso la Banca  
o
- l'addebito diretto non possa essere trattato dalla Banca, nel caso in cui nel set di dati dell'addebito diretto
  - manchi o sia evidentemente errato per la Banca un dato di identificazione del creditore,
  - manchi un riferimento al mandato,
  - manchi la data di rilascio del mandato o
  - non sia specificata alcuna data di scadenza.

(3) Inoltre, un addebito in conto non viene effettuato o viene stornato entro e non oltre il secondo giorno lavorativo bancario successivo alla sua effettuazione (cfr. punto 2.4.2), ove tale addebito diretto di base SEPA sia in contrasto con un'istruzione specifica del Cliente ai sensi del punto 2.2.4.

### **2.4.2 Incasso degli addebiti diretti di base SEPA**

L'incasso degli addebiti diretti SEPA viene effettuato qualora l'addebito sul conto del cliente non venga annullato entro e non oltre il secondo giorno lavorativo bancario dopo la sua esecuzione.

### **2.4.3 Notifica della mancata esecuzione, dello storno dell'ordine di addebito o del rifiuto dell'incasso**

La Banca comunica immediatamente al cliente la mancata esecuzione, lo storno dell'ordine di addebito (cfr. punto 2.4.1 comma 2) o il rifiuto dell'incasso di un addebito diretto di base SEPA (cfr. punto 2.4.2), en-

<sup>4</sup> I giorni lavorativi bancari sono tutti i giorni lavorativi tranne: i sabati, il 24 e il 31 dicembre.



tro e non oltre il termine concordato ai sensi del punto 2.4.4. Tale notifica può avvenire anche attraverso i canali concordati per le informazioni sul conto. La Banca indicherà nella notifica, per quanto possibile, le ragioni e le possibilità di correzione degli errori che hanno portato alla mancata esecuzione, allo storno o al rifiuto.

In relazione ai rifiuti giustificati all'incasso di un addebito diretto di base SEPA autorizzato a causa di fondi insufficienti sul conto (cfr. punto 2.4.1 comma 2, secondo trattino), la Banca addebita il costo indicato nell'"Elenco dei prezzi e dei servizi".

#### **2.4.4 Esecuzione del pagamento**

(1) La Banca è tenuta a garantire che l'importo dell'addebito diretto da essa addebitato sul conto del Cliente in base all'addebito diretto di base SEPA del beneficiario venga ricevuto dal prestatore di servizi di pagamento del beneficiario entro e non oltre il termine di esecuzione indicato nell'"Elenco dei prezzi e dei servizi".

(2) Il termine di esecuzione decorre dalla data di scadenza indicata nel set di dati dell'addebito diretto. Ove tale giorno non sia un giorno lavorativo ai sensi dell'"Elenco dei prezzi e dei servizi" della Banca, il termine di esecuzione decorre dal giorno lavorativo seguente.

(3) La Banca informa il Cliente dell'esecuzione del pagamento attraverso i canali e con la frequenza concordati per le informazioni sul conto.

#### **2.5 Richiesta di rimborso del Cliente in caso di pagamento autorizzato**

(1) In caso di pagamento autorizzato sulla base di un addebito diretto di base SEPA, il Cliente può, entro un termine di otto settimane dalla data di registrazione dell'addebito sul suo conto, richiedere alla Banca il rimborso dell'importo addebitato senza indicarne i motivi. Di conseguenza, la Banca ripristina il saldo del conto che sussisterebbe ove non fosse stato addebitato il pagamento. Eventuali diritti a pagamenti del beneficiario nei confronti del Cliente rimangono inalterati.

(2) Il diritto al rimborso ai sensi del punto 1 è escluso, non appena il rispettivo importo dell'addebito diretto sia stato autorizzato direttamente nei confronti della Banca mediante un'espressa autorizzazione del Cliente.

(3) I diritti di rimborso del Cliente in caso di pagamento autorizzato non eseguito o eseguito in modo errato sono disciplinati ai sensi del punto 2.6.2

#### **2.6 Diritti di rimborso, di correzione e al risarcimento dei danni del Cliente**

##### **2.6.1 Rimborso in caso di pagamento non autorizzato**

In caso di pagamento non autorizzato dal Cliente, la Banca non ha alcun diritto nei confronti del Cliente al rimborso degli esborsi da essa sostenuti. La Banca è tenuta a rimborsare al Cliente l'importo dell'addebito diretto addebitato sul suo conto. Di conseguenza, la Banca ripristina il saldo del conto che sussisterebbe ove il pagamento non autorizzato non fosse stato addebitato. Tale obbligo deve essere adempiuto entro e non oltre la fine del giorno lavorativo di cui all'"Elenco dei prezzi e dei servizi" successivo al giorno in cui la Banca è stata informata che il pagamento non era autorizzato o ne sia venuta a conoscenza in altro modo. Qualora la Banca abbia notificato per iscritto a un'autorità competente motivi giustificati per il sospetto di un comportamento fraudolento del Cliente e il sospetto di frode non sia confermato, la Banca deve verificare immediatamente l'obbligo a suo carico ai sensi della frase 2 e provvedere ai relativi adempimenti.

##### **2.6.2 Reclami in caso di mancata esecuzione, esecuzione errata o tardiva dei pagamenti autorizzati**

(1) In caso di mancata o errata esecuzione di un pagamento autorizzato, il Cliente può esigere dalla Banca il rimborso immediato e completo dell'importo dell'addebito diretto nella misura in cui il pagamento non sia stato effettuato o fosse errato. Di conseguenza, la Banca ripristina il saldo del conto che sussisterebbe ove l'operazione di pagamento errata non fosse stata eseguita.

(2) Oltre al diritto di cui al punto 1, il Cliente può esigere dalla Banca anche il rimborso di tutte le spese e degli interessi fatturati dalla Banca al Cliente e relativi alla mancata o errata esecuzione del pagamento o addebitato dalla Banca sul conto del Cliente.

(3) Ove l'importo dell'addebito diretto sia ricevuto dal prestatore di servizi di pagamento del beneficiario solo dopo la scadenza del termine di esecuzione di cui al punto 2.4.4, comma 2 (ritardo), il beneficiario può esigere dal suo prestatore di servizi di pagamento di accreditare l'importo dell'addebito diretto sul conto del beneficiario come se il pagamento fosse stato regolarmente eseguito.

(4) Ove un'operazione di pagamento non sia stata eseguita o sia stata eseguita in modo errato, la Banca, su richiesta del Cliente, provvede alla verifica dell'operazione di pagamento e informa il Cliente del risultato.



### 2.6.3 Risarcimento dei danni per inadempimento

(1) In caso di mancata, errata o tardiva esecuzione di un pagamento autorizzato o in caso di un pagamento non autorizzato, il Cliente può esigere dalla Banca il risarcimento di qualsiasi danno che non sia già coperto dai punti 2.6.1 e 2.6.2. La predetta disposizione non si applica qualora la Banca non sia responsabile dell'inadempimento. A tale proposito, la Banca è responsabile di qualsiasi colpa attribuibile a un intermediario della Banca come se fosse una colpa propria. Ove il Cliente abbia contribuito al verificarsi di un danno con un comportamento colposo, la misura di ripartizione del danno tra la Banca e il Cliente è determinata secondo i principi del concorso di colpa.

(2) La responsabilità ai sensi del punto 1 è limitata a 12.500 Euro. Il predetto limite di responsabilità non si applica

- in caso di pagamenti non autorizzati,
- in caso di dolo o colpa grave della Banca,
- in caso di rischi che la Banca ha specificamente assunto, e
- in caso di danni da interessi applicati al Cliente, se il cliente è un consumatore.

### 2.6.4 Diritti dei Clienti diversi dai consumatori

Ai Clienti diversi dai consumatori, in deroga ai diritti di cui ai punti 2.6.2 e 2.6.3, spettano in caso di pagamento autorizzato non eseguito, eseguito in modo errato o tardivo, o in caso di pagamento non autorizzato, oltre a eventuali diritti di restituzione ai sensi dell'art. 667 BGB [codice civile tedesco] e degli artt. 812 BGB, esclusivamente diritti al risarcimento dei danni in conformità con le seguenti disposizioni:

- La Banca è responsabile per colpa ad essa attribuibile. Ove il Cliente abbia contribuito al verificarsi di un danno con un comportamento colposo, la misura di ripartizione del danno tra la Banca e il Cliente è determinata secondo i principi del concorso di colpa.
- La Banca non è responsabile della colpa degli intermediari da essa utilizzati. In tali casi, la responsabilità della Banca è limitata alla selezione e istruzione diligente del primo intermediario.
- Qualsiasi diritto al risarcimento dei danni del Cliente è limitato all'importo dell'addebito diretto maggiorato degli eventuali costi e interessi fatturati dalla Banca. Qualora vengano fatti valere danni indiretti, il relativo diritto al risarcimento è limitato a un massimo di 12.500 Euro per pagamento. Tali limitazioni di responsabilità non si applicano in caso di dolo o colpa grave della

Banca, in relazione ai rischi specificamente assunti dalla Banca o ai pagamenti non autorizzati.

### 2.6.5 Esclusione di responsabilità e di contestazioni

(1) La responsabilità della Banca ai sensi dei punti da 2.6.2 a 2.6.4 è esclusa qualora:

- la Banca provi al Cliente che l'importo del pagamento è stato ricevuto dal prestatore di servizi di pagamento del beneficiario tempestivamente e per intero;
- il pagamento sia stato eseguito utilizzando i dati identificativi del beneficiario errati, indicati dal beneficiario. In tale caso, tuttavia, il Cliente può esigere dalla Banca di attivarsi, per quanto le sia possibile, per recuperare l'importo del pagamento. Qualora non sia possibile recuperare l'importo del pagamento ai sensi della frase 2 del presente sottopunto, la Banca tenuta a fornire al Cliente, su richiesta scritta, tutte le informazioni disponibili per consentire al Cliente di far valere il suo diritto al rimborso dell'importo del pagamento. Per le attività ai sensi delle frasi 2 e 3 del presente sottopunto, la Banca addebiterà il costo previsto nell'"Elenco dei prezzi e dei servizi".

(2) I diritti del Cliente ai sensi dei punti da 2.6.1 a 2.6.4 e le contestazioni del Cliente nei confronti della Banca per pagamenti non eseguiti o eseguiti in modo errato o per pagamenti non autorizzati sono esclusi ove il Cliente non li abbia comunicati alla Banca entro 13 mesi dalla data dell'addebito di un pagamento non autorizzato o eseguito in modo errato. Il termine decorre solo qualora la Banca abbia informato il Cliente dell'addebito del pagamento secondo le modalità concordate per le informazioni sul conto entro e non oltre un mese dall'addebito; in caso contrario si deve fare riferimento alla data dell'informazione per il decorso del termine. Il Cliente può far valere diritti di risarcimento danni ai sensi del punto 2.6.3 anche dopo la scadenza del termine di cui alla frase 1, ove sia stato impossibilitato a rispettare tale termine non per propria colpa.

(3) I diritti del Cliente sono esclusi qualora le circostanze sulle quali si fonda il diritto

- siano basate su un evento insolito e imprevedibile sul quale la Banca non può esercitare alcun controllo e le cui conseguenze non avrebbero potuto essere evitate nonostante l'esercizio della dovuta diligenza,
- o
- si siano realizzate a causa di un obbligo di legge a carico della



---

Banca.

---

## **Allegato: Elenco degli Stati e dei territori appartenenti alla SEPA:**

### **Stati dello Spazio economico europeo (SEE)**

**Stati membri dell'Unione Europea:** Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia (comprese Guyana francese, Guadalupa, Martinica, Mayotte, Réunion), Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia.

**Altri Stati:** Islanda, Liechtenstein, Norvegia.

### **Altri Stati e territori**

Guernsey, Isola di Man, Jersey, Monaco, San Marino, Svizzera, Saint Pierre e Miquelon, Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord.